



Estratto del verbale della seduta del 20 dicembre 2023

**DELIBERAZIONE N. 241**

Oggetto:

Ricorso avanti al Tribunale di Bolzano – Sezione Lavoro – RG - n. 498/2023. Affidamento dell'incarico di patrocinio legale all'avv. Matteo Russo di Roma (Euro 15.000,00 - cap. U01111.0090)

Maurizio Fugatti	Presidente	presente
Arno Kompatscher	Vicepresidente sostituto del Presidente	assente
Giorgio Leonardi	Vicepresidente	assente
Waltraud Deeg	Assessora	presente
Lorenzo Ossanna	Assessore	presente
Manfred Vallazza	Assessore	presente
Michael Mayr	Segretario generale della Giunta regionale	presente

Su proposta del Presidente Maurizio Fugatti

Segreteria generale

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il ricorso ex art. 414 c.p.c. notificato alla Regione in data 29 novembre 2023 e registrato sub protocollo n. 31753-A, relativo al procedimento promosso avanti la sezione Lavoro del Tribunale di Bolzano, sub RG 498/2023, relativo alla decorrenza dell'inquadramento contrattuale e a questioni inerenti l'applicazione del contratto collettivo della Regione nei confronti di alcuni dipendenti transitati nei ruoli regionali, ai sensi del Decreto Legislativo 7 febbraio 2017, n.16, recante "*Norme di attuazione dello Statuto speciale per la regione Trentino - Alto Adige recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari*";

Dato atto che, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Trento, in riscontro alla richiesta dell'Ente di assumere il patrocinio legale nella presente vertenza (nota prot. n. 32891 d.d. 07 dicembre 2023-P), ha comunicato in data 11 dicembre 2023, con nota prot. 33031-A, di non potere assumere l'incarico in ragione del "*particolare contesto dal quale quest'ultima trae origine, e viste le specifiche deduzioni e conclusioni di controparte, non può infatti escludersi un potenziale conflitto di interessi tra la Regione e il Ministero della Giustizia, quale precedente datore di lavoro*";

Dato atto altresì che la Regione non disponendo all'interno della propria struttura organizzativa di professionalità a cui affidare la rappresentanza e la difesa dell'Ente nell'ambito di tale vertenza si rende necessario rivolgersi ad un soggetto esterno all'amministrazione regionale, al quale affidare il predetto incarico;

Considerato che è interesse della Regione, in presenza di fondati presupposti giuridici, costituirsi nel presente giudizio e che la difesa della Regione, nel caso di specie, debba essere affidata ad un professionista con maturata esperienza professionale in materia di diritto del lavoro e una conoscenza approfondita degli atti di causa;

Valutato che nell'elenco di avvocati - approvato con decreto del Segretario generale n. 44 del 19 gennaio 2022 - dal quale eventualmente attingere ai fini del conferimento di incarichi di patrocinio legale nell'interesse della Regione, risulta essere iscritto, per l'area specialistica del diritto civile e del lavoro, l'avv. Matteo Russo con studio in Roma, via di Ripetta n. 22;

Dato atto che l'avv. Russo risulta esser stato già patrocinatore della Regione nei giudizi di primo grado, in appello e in Cassazione, nell'ambito delle tematiche afferenti al lavoro pubblico, e risulta essere altresì in possesso dei richiesti requisiti di affidabilità, competenza e conoscenza in ordine anche all'applicazione del citato Decreto Legislativo 7 febbraio 2017, n.16;

Richiamata la nota del Segretario generale di data 13 dicembre 2023, prot. 33248-P, con la quale è stata richiesta la disponibilità del professionista ad assumere il patrocinio nella vertenza in oggetto e contestualmente la produzione della documentazione necessaria al conferimento del mandato di rappresentanza della Regione nel presente giudizio;

Acquisita, con nota di data 14 dicembre 2023 prot. 33397-A, la disponibilità dell'avv. Matteo Russo ad assumere l'incarico unitamente al *curriculum vitae* e alla documentazione necessaria ai fini dell'affidamento dell'incarico;

Esaminata la documentazione pervenuta ed accertata la sussistenza in capo al professionista individuato dei requisiti professionali richiesti per il conferimento della rappresentanza e difesa della Regione;

Valutato il preventivo di spesa dell'Avv. Matteo Russo, pervenuto con la citata nota prot. 33397-A, che espone un onorario pari a Euro 8.900,00 a cui vanno a sommarsi le spese generali nella misura del 15%, la CPA al 4% e l'IVA al 22% per un compenso totale stimato in Euro 12.986,17 al quale deve aggiungersi la somma presunta per spese vive pari a Euro 2.013,83 per complessivi Euro 15.000,00, quale valore totale stimato della presente vertenza;

Considerato che l'importo delle spese legali risultanti dal citato preventivo sia congruo in rapporto alla rilevanza e al valore di causa e tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento recante modifiche al decreto 10 marzo 2014, n. 55, concernente la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247;

Ritenuto pertanto di affidare la rappresentanza e difesa della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol avanti al Tribunale di Bolzano – Sezione Lavoro – all'avv. Matteo Russo con studio in Roma, via di Ripetta n. 22, assumendo un impegno di spesa a carico del bilancio regionale per l'importo di Euro 12.986,17 (IVA compresa) come da preventivo di spesa e di un ulteriore importo pari ad Euro 2.013,83 per presunte spese vive da documentare, non esposte nel preventivo poiché non quantificabili ex ante;

Visto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, approvato con propria deliberazione n. 7 di data 25 gennaio 2023 e dato atto che il Responsabile del procedimento ha reso l'attestazione di verifica di cui all'articolo 53, comma 14, del D.Lgs. n. 165/2001, depositata agli atti sub prot. 33503-I di data 14 dicembre 2023 relativa all'insussistenza in capo al professionista di situazioni di conflitto di interesse allo svolgimento dell'incarico, anche potenziali;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e successive modificazioni, nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la legge regionale 23 novembre 2015, n. 25, concernente "Modifiche alla legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e successive modificazioni (legge regionale di contabilità) e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento regionale alle norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Vista la legge regionale 19 dicembre 2022, n. 9, che approva il bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2023-2025;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 223 di data 21 dicembre 2022 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2023-2025";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 224 di data 21 dicembre 2022 "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2023-2025";

Accertata la disponibilità dei fondi sul capitolo U01111.0090 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 3/2009;

Visto lo Statuto di Autonomia, approvato con D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670, recante "Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige" e succ. mod.;

Richiamata infine la deliberazione della Giunta regionale n. 91 di data 26 maggio 2021, avente ad oggetto: "Determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, alle Dirigenti ed ai Dirigenti, alle Direttrici ed ai Direttori degli Uffici";

Ritenuto dunque di procedere all'affidamento dell'incarico di patrocinio legale

Vista la legge provinciale di Trento 19 luglio 1990, n. 23 "*Legge sui contratti e sui beni provinciali*" e ss.mm., applicabile alla Regione Autonoma Trentino – Alto Adige/Südtirol, in base all'articolo 2 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2 e ss.mm.;

Visto l'art. 50 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici);

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

## delibera

1. per le motivazioni espresse in premessa, di costituirsi nel procedimento instaurato avanti la sezione Lavoro del Tribunale di Bolzano, introdotto con ricorso notificato alla Regione in data 29 novembre 2023;
2. di affidare la rappresentanza e la difesa della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol nel relativo giudizio, all'avv. Matteo Russo con studio in Roma, Via di Ripetta n. 22, autorizzando il Presidente della Regione a conferire al suddetto Avvocato il mandato e la procura occorrenti, nonché ogni più ampia facoltà prevista per legge;
3. di dare atto che ai sensi della legge n. 136/2010 al presente affidamento è attribuito il CIG numero: Z2D3DB912C;
4. di approvare ed impegnare la spesa per la difesa della Regione prestata dall'avv. Matteo Russo, per l'importo presunto di Euro 15.000,00 sul capitolo U01111.0090 dello stato di previsione per l'esercizio finanziario in corso:

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Identif. Conto FIN (V livello piano dei conti)	Esercizio Esigibilità 2024
U01111.0090	01	11	1	03	U.1.03.02.11.006	€15.000,00

5. di approvare l'allegato schema di disciplinare d'incarico, autorizzando il Segretario generale alla sottoscrizione dello stesso, nonché a porre in essere tutti gli adempimenti ulteriori e conseguenti alla presente deliberazione;
6. di dare atto che contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. del Trentino - Alto Adige/Südtirol, sede di Trento, nel termine di 60 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 "*Codice del processo amministrativo*";
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti  
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE  
DELLA GIUNTA REGIONALE

Michael Mayr  
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).

ALLEGATO

## DISCIPLINARE DI INCARICO DI PATROCINIO LEGALE

TRA

la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol (in seguito denominato: "Ente") CF 80003690221, con sede legale in via Gazzoletti n. 2, 38122 TRENTO, rappresentata dal Dott. Michael Mayr, nella sua qualità di Segretario generale;

E

l'Avv. Matteo Russo (in seguito denominato: "Avvocato"), *omissis*

### SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

#### Art. 1

1. In esecuzione della deliberazione n. \_\_\_\_ di data 20 dicembre 2023 e per le motivazioni ivi indicate, che i contraenti dichiarano di conoscere, l'Ente affida all'Avvocato, che accetta, l'incarico di patrocinio legale avente per oggetto la difesa e rappresentanza dell'Ente, avanti il Tribunale di Bolzano – sezione Lavoro – nel procedimento recante RG. 498/2023.
2. L'incarico è conferito dall'Ente esclusivamente per il presente grado di giudizio, a tal fine il Presidente della Regione rilascia apposito separato mandato speciale.
3. Il rapporto è di natura libero-professionale disciplinato ai sensi degli artt. 2229 e ss del Codice Civile.
4. All'Avvocato non è data facoltà di delegare l'incarico a terzi, salvo che per mere sostituzioni in udienza a seguito di legittimo impedimento. Anche nel caso in cui, per lo svolgimento dell'attività sia necessario avvalersi di un avvocato domiciliatario, o di apposita figura tecnica in ragione della natura della controversia, la parcella sarà unica per l'avvocato incaricato che provvederà a sue cure e spese in ordine alle predette incombenze. Il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti all'avvocato principale, che rimane l'unico responsabile nei confronti dell'Ente, e dovrà accettare il presente disciplinare.

#### Art. 2

1. L'Avvocato si impegna:
  - a svolgere l'incarico professionale con diligenza nel rispetto della normativa vigente e dei principi stabiliti dal Codice deontologico forense;
  - a partecipare ad incontri e riunioni per la trattazione della causa nel corso del suo svolgimento anche a richiesta dell'Ente;
  - ad informare ed aggiornare costantemente l'Ente sulle attività inerenti l'incarico, allegando relativa documentazione (memoria, comparsa o altro scritto difensivo);
  - ad esprimere pareri relativi alla causa, anche sull'opportunità di un'eventuale proposta di

transazione o di rinuncia alla lite, senza costi aggiuntivi;

- in caso di accoglimento delle domande dell'Ente, a curare per conto ed in nome dell'Ente l'attività di recupero crediti, l'esazione delle spese e degli onorari a cui la controparte sia stata condannata nei giudizi da esso trattati.
2. L'Avvocato si impegna altresì a rispettare il Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol.

### **Art. 3**

1. L'Avvocato dichiara sotto la propria responsabilità:
- di trovarsi nelle condizioni di contrattare con la Pubblica Amministrazione a norma di legge;
  - di non versare in situazioni di inconferibilità, conflitto di interessi (anche potenziali) e/o incompatibilità con il presente incarico alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale;
2. L'avvocato si impegna a comunicare tempestivamente all'Ente l'eventuale insorgere di ciascuna delle predette situazioni, nonché a non accettare incarichi di rappresentanza e difesa né altri incarichi di consulenza da parte di terzi pubblici o privati, contro l'Ente o in conflitto con l'Ente per tutta la durata del rapporto professionale instaurato e per i 2 anni successivi alla cessazione dello stesso.
3. Ciascuna delle parti ha facoltà di recedere dal contratto, previa comunicazione scritta alla controparte da inviare via PEC o con lettera raccomandata munita di avviso di ricevimento. Nel caso di recesso il corrispettivo dovuto verrà determinato dalla Regione in base all'attività effettivamente svolta dal legale incaricato fino alla data di recesso. Per quanto non disciplinato dal presente contratto, si rinvia a quanto previsto dal codice civile in materia.
4. La Regione si riserva di risolvere unilateralmente il contratto in caso di inadempimento della controparte ai sensi di quanto stabilito dal codice civile e qualora riscontri la violazione di obblighi di qualsiasi tipo da parte dell'incaricato;

### **Art. 4**

1. Le parti concordano che per lo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente incarico all'Avvocato spetta il compenso complessivo pari ad Euro 8.900,00, oltre a spese vive obbligatorie e accessorie, oneri e accessori di legge, come da proposta economica dell'Avvocato all'Ente, di data 4 dicembre 2023 prot. 33397-A, che le parti dichiarano di conoscere ed accettare;
2. Relativamente alle spese vive obbligatorie e accessorie di cui al punto 1, le parti danno atto che non essendo quantificabili ex ante e quindi non risultando esposte nel preventivo, saranno comunque debitamente documentate dal professionista in sede di liquidazione dei compensi;
3. L'Avvocato si impegna a rispettare le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e a comunicare il conto corrente dedicato nonché le generalità delle persone autorizzate ad operare sullo stesso ai sensi della legge n. 136/2010;

## **Art. 5**

1. L'importo per le competenze professionali, determinato secondo le modalità stabilite ed accettate nel presente disciplinare, verrà liquidato dall'Ente solo al termine del grado del giudizio per il quale è stato conferito l'incarico, previa presentazione di fattura elettronica, preceduta da nota di preavviso corredata dal provvedimento conclusivo del giudizio per il quale l'incarico è stato conferito. Nel caso venissero esposte spese vive, l'Avvocato fornirà la relativa documentazione giustificativa unitamente alla nota di preavviso. La documentazione di cui ai periodi precedenti andrà inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata [giunta@pec.regione.taa.it](mailto:giunta@pec.regione.taa.it).

2. La fattura dovrà essere intestata a:

Regione Autonoma Trentino – Alto Adige/Südtirol - Segreteria generale

Via Gazzoletti 2 - 38122 Trento TN

CF: 80003690221

e riportare i seguenti dati:

- codice univoco ufficio Segreteria generale: EAB3HE;
- deliberazione di impegno della spesa n. \_\_\_\_ di data 20 dicembre 2023;
- CIG: Z2D3DB912C;
- conto corrente dedicato/banca d'appoggio (codice IBAN).

3. Unitamente alla nota di preavviso, l'Avvocato è tenuto altresì a presentare certificazione della Cassa Forense attestante la regolarità contributiva, nel rispetto della normativa previdenziale forense.

4. In caso di assenza o incompletezza dei dati di cui sopra, la Regione rifiuterà la fattura e l'Avvocato dovrà procedere ad una nuova omissione.

5. Il compenso verrà liquidato a seguito dell'accertamento del puntuale e regolare adempimento dell'attività e delle prestazioni rese dall'Avvocato rispetto agli impegni assunti con il presente atto.

## **Art. 6**

1. Le parti si impegnano a rispettare la normativa in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento ai dati sensibili. I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici. Titolare del trattamento è la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol con sede a Trento ([giunta@pec.regione.taa.it](mailto:giunta@pec.regione.taa.it); sito internet [www.regione.taa.it](http://www.regione.taa.it)). Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop. sede a Trento ([servizioRPD@comunitrentini.it](mailto:servizioRPD@comunitrentini.it); [consorzio@pec.comunitrentini.it](mailto:consorzio@pec.comunitrentini.it); sito internet [www.comunitrentini.it](http://www.comunitrentini.it)). L'Avvocato autorizza espressamente il trattamento dei dati personali, dichiarando di aver ricevuto la relativa informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016.

## **Art. 7**

1. La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate e vale anche quale comunicazione di

conferimento dell'incarico.

#### **Art. 8**

1. Per ogni controversia inerente o conseguente al presente atto, il foro competente è quello di Trento.

#### **Art. 9**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa esplicito rimando alle norme del codice civile, alle altre norme vigenti in materia, nonché all'ordinamento professionale, agli obblighi deontologici ed agli usi locali.

#### **Art. 10**

1. Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 10, parte II, della tariffa allegata al D.P.R. n. 131/1986 (a carico della parte che ne chiede la registrazione) ed è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 25 della tabella annessa al D.P.R. n. 642/1972, in quanto relativo all'affidamento di un incarico professionale (Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate (RIS) n. 157 /E del 21 luglio 2003).

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Michael Mayr

firmato digitalmente

IL CONTRAENTE PRIVATO  
avv. Matteo Russo

firmato digitalmente

#### **Approvazione specifica**

Si approvano specificamente ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del codice civile le seguenti clausole: art. 3 – 4 – 5 -7 e 8.

Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Michael Mayr  
firmato digitalmente

IL CONTRAENTE PRIVATO  
avv. Matteo Russo  
firmato digitalmente

Il contratto, sottoscritto dalle parti con firma digitale, è conservato a norma di legge nel protocollo informatico della Regione, all'interno del repertorio documentale: "Registro di raccolta dei contratti".